PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2140 di lunedì 06 aprile 2009

Edilizia: schede di controllo per i ponteggi

L'ASL della Provincia di Bergamo ha reso disponibili alcune schede di verifica della corretta messa in opera di ponteggi e dell'efficienza degli elementi che lo compongono. Le prime tre schede sono destinate a tre tipologie diverse di ponteggio.

Pubblicità

Abbiamo già presentato, in un recente articolo, alcuni interessanti documenti relativi al comparto edile presenti sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo:
- modello di verbale di sopralluogo (formato .doc, 62 kB);
- scheda di rilevazione per il rischio di caduta dall'alto (formato .doc, 127 kB);
- scheda di controllo dei DPI in cantiere (formato .doc, 62 kB);
- schede di verifica della corretta messa in opera di ponteggi e dell'efficienza degli elementi che lo compongono.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

È proprio sulle schede relative alla **messa in opera dei ponteggi** che ora ci soffermiamo ulteriormente: sono quattro e si basano su quanto indicato espressamente dall'Allegato XIX "Verifiche Di Sicurezza Dei Ponteggi Metallici Fissi" del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.

Le prime tre schede sono state pensate per il **proprietario del ponteggio** e per l'**utilizzatore**, in quanto contengono istruzioni per verificare l'idoneità dei singoli elementi che lo compongono, e si riferiscono ciascuna ad una diversa tipologia di ponteggio oggi in commercio:
- ponteggio a tubi e giunti;
- ponteggio a telai prefabbricati;
- ponteggio a montanti e traversi prefabbricati (multidirezionali).

Ogni scheda, secondo lo schema contenuto nell'Allegato XIX, è suddivisa in **quattro colonne**, che identificano rispettivamente:
- l'elemento da controllare;
- il tipo di controllo da effettuare;
- la modalità con cui tale riscontro deve essere effettuato;
- l'eventuale procedura da attuare nel caso in cui l'elemento non risulti conforme.

Vediamo un esempio tratto dalla scheda di controllo del ponteggio metallico a telai prefabbricati.
In relazione alle **basette regolabili** si consiglia:
- il controllo marchio come da libretto (controllo visivo): "se il marchio non è rilevabile, o è difforme rispetto a quello indicato nel libretto, occorre scartare l'elemento";
- il controllo orizzontalità piatto di base (controllo visivo, "ad esempio con un piano di riscontro): "se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento";
- il controllo verticalità stelo (controllo visivo): "se il controllo è negativo occorre scartare l'elemento";
- il controllo stato di conservazione della filettatura dello stelo e della ghiera filettata. In questo caso il controllo è sia visivo (stato di conservazione della filettatura) che funzionale (regolare avvitamento ghiera): "se i controlli, visivo e funzionale, sono

negativi occorre scartare l'elemento, se è negativo il solo controllo funzionale occorre ripristinare la funzionalità (pulizia e ingrassaggio). Se ciò non è possibile, scartare l'elemento".

L'ultima scheda è uno strumento predisposto "per il **coordinatore in materia di sicurezza e salute** durante la realizzazione dell'opera (CSE) ed il **preposto**, per verificare che il ponteggio, già messo in opera, sia realizzato in modo corrispondente alle disposizioni di legge e quindi abbia le caratteristiche di misura idonea di prevenzione e protezione".
La scheda serve a dare un giudizio di conformità su diversi elementi:
- generale (disegno esecutivo, esecuzione verifica del ponteggio, Piano di Montaggio Uso e Smontaggio del ponteggio - Pi.M.U.S., ...);
- stabilità;
- dispositivi anticaduta;
- impalcati, tavole fermapiede, parapetti (parte riservata a ponteggi costituiti da elementi in legno);
- protezione di terzi (parte riservata ai ponteggi metallici posti in corrispondenza ai luoghi di transito o stazionamento);
- generale (parte riservata ai ponteggi di altezza superiore a 20 metri o non conformi agli schemi tipo);
- generale (parte riservata ai ponteggi sui quali siano stati montati tabelloni pubblicitari, graticci, teli o altre schermature).

Riguardo, ad esempio, alla **stabilità** la scheda invita a:
- "controllare che il ponteggio sia composto da elementi marchiati da un unico fabbricante;
- controllare che il ponteggio sia stabile e appoggi su un basamento con capacità portante sufficiente (D.Lgs 81/08, art. 136);
- controllare che lo scivolamento degli elementi di appoggio del ponteggio sia impedito con il fissaggio su una superficie di appoggio o con altro sistema equivalente (D.Lgs 81/08, art. 136, c. 4, let a);
- controllare la verticalità dei montanti con l'utilizzo del filo a piombo;
- verificare l'efficienza delle controventature di pianta e di facciata mediante: a) controllo visivo della linearità delle aste delle diagonali di facciata e delle diagonali in pianta, b) controllo visivo dello stato di conservazione dei collegamenti ai montanti delle diagonali di facciata e delle diagonali in pianta, c) controllo visivo dello stato di conservazione degli elementi di impalcato aventi funzione di controventatura;
- controllare i dispositivi di blocco dei fermapiedi;
- controllare i dispositivi di blocco degli elementi di impalcato;
- controllare l'efficienza e il numero degli ancoraggi secondo le modalità previste dal fabbricante del ponteggio riportate nel libretto e secondo le caratteristiche del supporto su cui sono installate;
- controllare che gli eventuali giunti utilizzati siano opportunamente serrati secondo le modalità previste dal fabbricante del ponteggio riportate nel libretto".

Vediamo, infine, anche le verifiche consigliate riguardo ai **dispositivi anticaduta**:
- "controllare che siano protetti tutti i bordi verso il vuoto: a) scale, b) collegamenti, c) pareti laterali e frontali ponteggio;
- controllare che i ponti siano muniti di dispositivi anticaduta anche tra bordo interno dell'impalcato e struttura per distacchi superiori a 30 cm;
- controllare che l'altezza dei montanti superi di almeno 1,2 m l'ultimo impalcato o piano di gronda".

"Schede di verifica della corretta messa in opera di ponteggi e dell'efficienza degli elementi che lo compongono.", (formato .doc, 211 kB).

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.